

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2552 del 26/07/2016
Oggetto	Proc. MO16T0019. Rinnovo Concessione per l'occupazione occasionale di terreno del demanio idrico su tratti del Fiume Panaro nei comuni di Bomporto e Camposanto. L.R. n. 7/2004, art. 16, comma 6
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2618 del 26/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

OGGETTO: Proc. MO16T0019. Rinnovo Concessione per l'occupazione occasionale di terreno del demanio idrico su tratti del Fiume Panaro nei comuni di Bomporto e Camposanto. L.R. n. 7/2004, art. 16, comma 6.

Il Direttore

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Dato atto che, per quanto riguarda tratto interessato del Fiume Panaro il rilascio del sopra citato nulla osta è di competenza all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei bacini degli Affluenti del Po n. 15191 del 23/10/2014 con la quale:

- è stata rilasciata dal Servizio Tecnico dei bacini degli Affluenti del Po alla ditta Wood Energy una concessione per l'occupazione temporanea di terreno demaniale di pertinenza del fiume Panaro procedimento **MO14T0047**, per il taglio selettivo di piante da contestualizzare nell'ambito dell'intervento a costo zero codice 10891 – Provincia di Modena – Comuni rivieraschi – Fiume Panaro, finalizzato alla riduzione della presenza di essenze arbustive e rimozione depositi in alveo del Fiume Panaro;
- è stato stimato il quantitativo complessivo da prelevare pari a 85,75 tonnellate relativo ad un'area di intervento di Ha. 68.20.00, per un totale di 5.848,15 T.;
- è stato quantificato il materiale idoneo alla produzione di cippato commerciabile da parte della ditta Wood Energy in 85,75 tonnellate per ettaro, da moltiplicarsi per Ha 7.90.00;
- è stato stabilito il canone da corrispondere per l'occupazione in € 4 a tonnellata, per un totale di € 2.709,70;

Acquisita in data 12/05/2016, da parte della ditta Wood Energy la richiesta di rinnovare l'occupazione occasionale dei seguenti tratti del Fiume Panaro:

- in sinistra idraulica dal ponte di Bomporto (stante AIPO 82) al ponte Cà Bianca (stante AIPO 181)
- in destra idraulica dal ponte di Bomporto (stante AIPO 87) al ponte di Solara (stante AIPO 119) e dal ponte di Camposanto (stante AIPO 141) al ponte di Cà Bianca (stante AIPO 183)

già ricompresi nella sopra citata determina di concessione n. 15191/2014, in quanto nei giorni di occupazione concessi con tale atto la ditta non è riuscita a completare i lavori previsti e approvati;

Richiesto ad Aipo di poter ritenere valido per questa rinnovazione il nulla osta da essa già espresso per la concessione proc. MO14T0049;

Ricevuta da Aipo con prot. n. 11326 del 22/06/2016 la conferma della rinnovata vigenza del sopra citato nulla osta idraulico;

Acquisita inoltre in data 06/07/2016, relativamente alla concessione proc. MO14T0047, la comunicazione della Responsabile del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena, che afferma che il peso del materiale tagliato risulta essere 5.103 tonnellate e che lo stesso si riferisce al 60% delle aree da ripulire;

Richiamato l'intervento a costo zero codice 10891 "Provincia Modena - comuni rivieraschi - fiume Panaro" finalizzato alla riduzione della presenza di essenze arbustive e alla rimozione depositi nell'alveo del fiume Panaro, da realizzarsi attraverso le opportune forme di concessione/autorizzazione;

Considerato che in seguito ai lavori già svolti relativi alle concessioni rilasciate con le determinazioni n. 15191/2014 (proc. MO14T0047) e n. 7047/2016 (proc. MO14T0053), il sopra citato intervento 10891 è stato quasi ultimato se non per un tratto rimanente di circa 7 km.;

Ritenuto quindi, sulla base di quanto sopra esposto, che sia necessario procedere alla rinnovazione dell'occupazione richiesta per ulteriori 45 giorni, entro i quali la ditta Wood Energy dovrà impegnarsi a terminare i lavori oggetto dell'intervento 10891;

Verificato che il richiedente ha versato in data 17/05/2016 € 75,00 per le spese d'istruttoria;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell’”Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

il Dirigente determina

di rilasciare, salvo i diritti dei terzi, alla ditta Wood Energy con sede in Bologna, C.F. FDLMTT74D06D612C, il rinnovo della concessione per l’occupazione temporanea d dei seguenti tratti del Fiume Panaro:

- in sinistra idraulica dal ponte di Bomporto (stante AIPO 82) al ponte Cà Bianca (stante AIPO 181)
- in destra idraulica dal ponte di Bomporto (stante AIPO 87) al ponte di Solara (stante AIPO 119) e dal ponte di Camposanto (stante AIPO 141) al ponte di Cà Bianca (stante AIPO 183)

già ricompresi nella determinazione di concessione n. 15191/2014, in quanto nei giorni di occupazione concessi con tale atto la ditta non è riuscita a completare i lavori di pulizia dell’alveo da contestualizzare nell’ambito dell’intervento a costo zero codice 10891 “Provincia Modena - comuni rivieraschi - fiume Panaro” finalizzato alla riduzione della presenza di essenze arbustive e alla rimozione depositi nell’alveo del fiume Panaro;

di dare atto che:

- i lavori saranno consegnati con verbale redatto dal tecnico appartenente all'Ente a cui fa capo la funzione di vigilanza ovvero AIPO come peraltro indicato nella precedente concessione di cui il presente atto costituisce rinnovo ;
- la durata dell'occupazione viene definita in **45 giorni effettivi** di lavoro dalla data del verbale di consegna entro tale periodo dovrà essere eseguito il ripristino dei luoghi interessati dalla presente concessione;
- **di dare indicazione** che i lavori dovranno essere eseguiti secondo gli obblighi e le prescrizioni seguenti:
 - dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico n. 29071 rilasciato dall'AIPO in data 13/10/2014, che si allega come parte integrante del presente atto, peraltro confermate dal parere AIPO prot. 11326 del 22.06.2016 ;
 - per quanto riguarda l'aspetto idraulico, le piante singole o in ceppaia ubicate all'interno dell'alveo devono essere completamente rimosse con un trattamento a "taglio a raso". Le ceppaie e le radici hanno invece l'importante scopo di consolidare il profilo interno dell'argine trattenendo il terreno da smottamenti;
 - vanno rilasciate per scopi prettamente paesaggistici gruppi di piante ad andamento circolare del diametro di circa m 10 ad una distanza media tra i gruppi di n 60 diradando le piante pericolanti;
 - le piante immediatamente al di fuori dell'alveo di magra o al di fuori degli argini o nelle eventuali zone golenali se ci sono, possono essere diradate ma devono mantenere un'armonica struttura di fascia fluviale di contorno;
 - dovranno essere rispettate le modalità d'intervento descritte nella relazione forestale a firma del Dott. Paolo Vincenzo Filetto pervenuta in data 09/10/2014 prot. n. 364192;
 - l'Amministrazione concedente è in ogni caso sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità in caso di danni a cose e/o persone proprietà pubbliche e private che potessero verificarsi a causa della realizzazione delle opere in oggetto e vengono fatti salvi i diritti dei terzi;
 - la responsabilità sulla sicurezza del cantiere è totalmente a carico del concessionario in quanto committente ed esecutore dei lavori;
 - la Ditta concessionaria dovrà predisporre adeguati controlli sulle precipitazioni meteoriche e sui livelli idrometrici, al fine di poter intervenire rapidamente ed efficacemente per garantire il deflusso delle acque. Resta inteso che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena si intende sollevata da qualsiasi responsabilità in caso di incidenti che dovessero verificarsi in dipendenza della presente concessione, restando il concessionario stesso unico responsabile e custode;
 - la concessione è ad uso esclusivo della ditta, la quale, sotto la sua diretta responsabilità, dovrà impedire l'utilizzo dell'area in concessione alle persone non

autorizzate al fine di evitare rischi per l'incolumità pubblica e dovranno essere posti in opera adeguati impedimenti agli accessi ed opportune segnalazioni di divieti e di pericolo;

- il concessionario è tenuto a rimuovere, caricare su autocarri e trasportare alle pubbliche discariche autorizzate, ogni materiale, detrito, rottame, rifiuto scaricato o abbandonato abusivamente da ignoti, e informare le autorità competenti qualora e laddove fossero rinvenuti materiali inquinanti e/o pericolosi;
- il concessionario dovrà attenersi alle prescrizioni in corso d'opera impartite dai funzionari dell'AIPO addetti alla vigilanza dei lavori;
- è a totale cura e onere del concessionario assicurarsi l'accessibilità alle aree demaniali suddette;

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, il capitolo della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate le spese d'istruttoria è il n. 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e
CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.